

## **NEL 2019 PER LA CAMPANIA CRESCITA NELLA RACCOLTA DI RAEE MA MAGLIA NERA PER RACCOLTA PRO CAPITE**

*Secondo i dati dell'ultimo Rapporto Annuale del Centro di Coordinamento RAEE, nella Regione la raccolta è cresciuta di oltre il 9,2% per un totale di 18.809 tonnellate. Il dato pro capite sale a 3,24 kg/ab, ma fa della Regione la peggiore d'Italia. Napoli si conferma la principale provincia per raccolta complessiva, Caserta per dato pro capite*

**Milano, 18 maggio 2020** – In Campania nel 2019 sono state raccolte oltre 18.800 tonnellate di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE). È quanto emerge dal **Rapporto Annuale 2019** del **Centro di Coordinamento RAEE**, l'organismo centrale che organizza l'attività di tutti i Sistemi Collettivi dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche che si occupano della gestione dei RAEE in Italia, e che rappresenta il punto di riferimento per l'intera filiera dei RAEE domestici.

Il Rapporto Annuale 2019 **raccoglie e sintetizza i risultati della raccolta conseguiti dai Sistemi Collettivi secondo le indicazioni del Centro di Coordinamento RAEE**, ed è pertanto l'unico report in grado di fotografare l'andamento della raccolta di RAEE domestici nella sua totalità a livello nazionale.

Per la precisione, a livello regionale sono state **raccolta 18.809 tonnellate** di RAEE, il **9,2% in più** rispetto al 2018, la settima miglior crescita a livello nazionale. La **raccolta media pro capite** sale a **3,24 kg per abitante**, leggermente superiore a quella dell'anno precedente ma ben al di sotto della media nazionale (5,68 kg/ab) e ancora distante da quella dell'area del Sud Italia e Isole, pari a 4,77 kg/ab. L'incremento particolarmente contenuto fa sì che la Regione si posizioni **all'ultimo posto della classifica nazionale per raccolta media pro capite**.

### **Raccolta per raggruppamenti**

**A livello di tipologie**, il 45% della raccolta complessiva appartiene al raggruppamento di **freddo e clima (R1)** per un totale di 8.475 tonnellate, un quantitativo incrementato del 13,0% rispetto al 2018. Questo dato evidenzia uno squilibrio pericoloso nella raccolta rispetto all'altra famiglia dei grandi elettrodomestici, denominati **"grandi bianchi" (R2)** che seppure in crescita anch'esso (+7,3%) rispetto all'anno precedente incide solo per il 14,4% della raccolta totale con 2.705 tonnellate. Il valore è pressoché identico a quello di **piccoli elettrodomestici e consumer electronics (R4)**, pari a 2.769 tonnellate.

Da questi dati conseguono due considerazioni: la prima è che purtroppo in Campania i percorsi non ufficiali o illegali della raccolta dei grandi bianchi hanno la meglio su quelli che ne garantirebbero una corretta gestione; la seconda è che se la Regione potenziasse la diffusione del servizio di raccolta avviando al tempo stesso indagini per capire quali percorsi di illegalità seguono questi rifiuti, avrebbe tutte le carte in regola per conseguire una raccolta molto più significativa di quella attuale. Lo stesso si può dire per R4: basti pensare che la Sardegna, best practice del Sud Italia negli ultimi due anni, con un quarto della popolazione rispetto alla Campania ne raccoglie di più. Una grande dispersione nella raccol-

ta si evidenzia anche per le **sorgenti luminose (R5)** il cui valore, di per sé già molto contenuto, si è ulteriormente ridotto: 122 tonnellate, in calo del 10,1%.

### **Raccolta per province**

Il primato della raccolta assoluta se lo aggiudica la **provincia di Napoli** con 6.673 tonnellate (-3,9% rispetto al 2018), tallonata però da **quella di Caserta** che, forte di un incremento del 25,6% - il maggiore a livello regionale - si attesta a 6.285 tonnellate. Deve far riflettere il fatto che in entrambe le province quasi il 50% della raccolta totale è legata a R1, mentre quella dei RAEE in R2 vale solo un sesto. Il fenomeno in realtà è trasversale a tutte le province campane e ha la sua punta massima in quella di Salerno, dove il rapporto tra grandi elettrodomestici appartenenti a R2 e R1 è di uno a otto.

Sempre nella **provincia di Salerno** emerge che su un totale di 3.308 tonnellate (+5,7%) avviate a corretto trattamento, il 34,4% è fatta da Tv e monitor (R3), un quantitativo che si avvicina molto a quello raccolto nella provincia di Napoli. Molto più contenute le raccolte delle **province di Avellino e di Benevento** che registrano però incrementi rilevanti: rispettivamente +20,8%, pari a 1.491 tonnellate, e +15,8%, corrispondenti a 1.052 tonnellate.

### **Raccolta provinciale pro capite**

La provincia di **Caserta** consolida la propria leadership nella raccolta pro capite grazie a un incremento di quasi il 26% che la porta a 6,81 kg/ab, il quinto miglior dato del Sud Italia. Seguono quella di **Benevento** con 3,80 kg/ab (+17,0%) e di **Avellino** con 3,56 kg/ab (+22,1%). Supera i tre kg/ab la raccolta pro capite della provincia di **Salerno** mentre quella della provincia di **Napoli** è l'unica in calo (2,16 kg/ab), tra le peggiori di tutto il Sud Italia.

“La raccolta della Campania riporta una situazione preoccupante” dichiara il **direttore generale del Centro di Coordinamento RAEE Fabrizio Longoni**. “La raccolta pro capite nella regione è sostenuta dal risultato positivo della provincia di Caserta, ma se la si esclude il dato del resto della regione è di 2,57 kg/ab, indice di un disagio organizzativo e di un'imperante adozione di comportamenti scorretti. Nessun soggetto coinvolto nella gestione dei RAEE è immune da critiche, ora è necessario che tutti contribuiscano a invertire una situazione che relega questa regione a fanalino di coda italiano. I dati della provincia di Caserta e la proattività di alcuni soggetti dimostrano infatti che con l'impegno e il rispetto della legge si ottengono i risultati attesi. Non c'è più tempo per attendere un cambiamento che si generi da solo, ma è necessario intervenire con serietà e coi fatti”.

### **Nuova piattaforma raeitalia.it**

Per un'analisi più approfondita, ma soprattutto **per conoscere lo stato della raccolta dei RAEE domestici in Italia in modo aggiornato** è ora possibile avvalersi di **raeitalia.it**, il neonato servizio promosso dal Centro di Coordinamento RAEE. Il nuovo sito, open access, che si affianca al sito istituzionale cd craee.it, consente di **conoscere i quantitativi di RAEE gestiti da tutti i Comuni** iscritti al Centro di Coordinamento RAEE e di **effettuare la ricerca per regioni e province**. La piattaforma contiene anche un vero e proprio archivio virtuale, attualmente relativo agli ultimi tre anni di raccolta. I risultati delle ricerche sono disponibili per il download nei formati più diffusi. Sul sito è disponibile e scaricabile anche il Rapporto Annuale 2019.

### **On air la nuova campagna di comunicazione**

È on air fino al 30 maggio il primo flight della **nuova campagna di comunicazione nazionale promossa dal Centro di Coordinamento RAEE** per volontà dei produttori di AEE e destinata a **sensibilizzare** la popolazione italiana al **corretto conferimento** dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) **presso i centri di raccolta**.

Il nuovo piano media **si focalizza su radio, digital e social** e ha come motivo della campagna l'adozione di comportamenti corretti. **"I Dj contro l'abbandono dei RAEE"**, è il tema di uno **storytelling diretto, divertente** e attraverso un linguaggio chiaro incoraggia al rispetto per l'ambiente adottando piccoli gesti quotidiani, come appunto il corretto conferimento dei rifiuti elettrici ed elettronici nei **centri di raccolta RAEE in Italia**. La campagna è ideata e realizzata da **TEND Milano**.

Protagonisti della campagna radiofonica sono ancora una volta alcuni tra i più conosciuti deejay italiani tra cui **Ylenia per Radio 105, Ringo per Virgin Radio e Cristiano Militello per R101** ai quali si affianca **Roberta Lanfranchi per RDS. I Dj**, con ironia e capacità di coinvolgimento, **promuovono e incentivano** ancora una volta il **corretto smaltimento** dei RAEE, per **prevenire le cattive abitudini** di chi li abbandona, disperdendoli nell'ambiente.

Protagonista della **campagna TV e digital** è **RAEEMAN, il film "cartoon reality"** in cui il supereroe interviene prontamente per prevenire le cattive abitudini di chi abbandona i propri RAEE disperdendoli nell'ambiente.

Il **media planning** prevede una pianificazione **radio e Tv** attraverso le **principali emittenti nazionali**, integrato da una activation **digital programmatic, social e influencer marketing** destinati ai social di raccoltaraee.it.

A questo link <https://bit.ly/2yQZrny> è possibile ascoltare i quattro nuovi spot radiofonici.



### **Centro di Coordinamento RAEE**

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello Sviluppo Economico. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettrodomestici (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i Centri di Raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

### **Per maggiori informazioni:**

**Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE**

**Elena Scandroglio - [ufficiostampa@cdcraee.it](mailto:ufficiostampa@cdcraee.it) cell. 3397289422**